

Codice A1714A

D.D. 6 settembre 2024, n. 690

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. D.G.R. 9/10/2023 n. 45-7541 - D.D. 929 del 2/11/2023 - Piogge alluvionali avvenute tra ottobre e novembre 2019 - Interventi di ripristino della traversa di derivazione sulla Stura Comune di Lanzo T.SE (TO) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 18.810,00 - Pos. pratica: 223/1119. Codice NEMBO 1801003404.



ATTO DD 690/A1714A/2024

DEL 06/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. D.G.R. 9/10/2023 n. 45-7541 – D.D. 929 del 2/11/2023 - Piogge alluvionali avvenute tra ottobre e novembre 2019 – Interventi di ripristino della traversa di derivazione sulla Stura Comune di Lanzo T.SE (TO) – Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 18.810,00 – Pos. pratica: 223/1119. Codice NEMBO 18010034041

Premesso che il DPR 616/77 art. 70 ha stabilito il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

vista la Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 relativa agli interventi regionali in materia di agricoltura e foreste e s.m.i.;

vista la legge regionale 29 ottobre 2015, n° 23 “*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*”;

visto l’articolo 12 della legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 “*Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*” concernente gli interventi per il sostegno della ripresa produttiva nei territori interessati da calamità naturali, eventi eccezionali ed avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;

visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38*” che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visti i seguenti DM di dichiarazione dell’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi

calamitosi verificatisi in Piemonte:

- n. 12244 del 2 dicembre 2019, per gli eventi calamitosi verificatisi dal 6 luglio e nel 27 luglio 2019 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 20-348 del 4 ottobre 2019;
- n. 9319489 del 17 novembre 2020, per gli eventi calamitosi verificatisi tra il 19 ottobre e il 25 novembre 2019 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 21-1506 del 12 giugno 2020 integrata dalla D.G.R. n. 24-1043 del 21 febbraio 2020;
- n. 180271 del 20 aprile 2021, per gli eventi calamitosi verificatisi dal 2 al 3 ottobre 2020 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 49-2604 del 18 dicembre 2020;
- n. 607467 del 19 novembre 2021, per gli eventi calamitosi verificatisi dal 7 luglio 2021 al 31 luglio 2021 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 31-3871 del 1 ottobre 2021;
- del 4 febbraio 2022, pubblicato sulla G.U n. 39 del 16/02/2022, per gli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Piemonte dal 4 al 5 ottobre 2021 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 31-4265 del 3 dicembre 2021;
- n. 628813 del 7 dicembre 2022, per gli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Piemonte il 30 giugno 2022 e il 4 luglio 2022 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 34-5664 del 19 settembre 2022.

Visti i seguenti DM di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs 102/2004 e s.m.i.:

- n. 9344718 del 27 novembre 2020, con il quale è stata disposta l'assegnazione alla Regione Piemonte di euro 2.386.498,00 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il D.M. del 17 novembre 2020 n. 9319489;
- n. 678700 del 27 dicembre 2021, con il quale è stata disposta l'assegnazione alla Regione Piemonte di euro 4.616.001,83 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i D.M. del 20 aprile 2021 n. 180271 e D.M. del 19 novembre 2021 n. 607467;
- n. 678708 del 27 dicembre 2021, con il quale è stata disposta l'assegnazione alla Regione Piemonte di euro 9.480.880,12 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i DM del 2 dicembre 2019 n. 12244, D.M. del 17 novembre 2020 n. 9319489 e D.M. del 19 novembre 2021 n. 607467;
- n. 639858 del 14 dicembre 2022, con il quale è stata disposta l'assegnazione alla Regione Piemonte di euro 433.085,15 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i suddetti DM del 4 febbraio 2022, pubblicato sulla G.U n. 39 del 16/02/2022 e DM del 7 dicembre 2022 n. 628813.

Dato atto che la Giunta regionale con deliberazione n. 45-7541 del 09/10/2023, ha disposto:

- di attivare esclusivamente gli interventi di ristoro ai danni causati dalle piogge alluvionali alle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali dell'ottobre-novembre 2019, dell'ottobre 2020, dell'ottobre 2021, delimitate con le D.G.R. n. 24-1043 del 21/02/2020, DGR n. 21-1506 del 12/06/2020, DGR n. 49-2604 del 18/12/2020, DGR n. 31-4265 del 03/12/2021, in quanto calamità naturali, ex Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022;
- di destinare € 16.916.465,10 per gli interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 102/04, pari al 33% dei danni accertati;

dato atto che la stessa deliberazione:

- dispone che con atto dirigenziale siano individuati i beneficiari e il finanziamento loro assegnato pari al 33% dell'importo degli interventi di ripristino delle infrastrutture danneggiate;
- prevede altresì la possibilità da parte dei beneficiari, che hanno presentato domanda per più interventi di ripristino, di finanziare solo alcuni degli interventi di ripristino delle infrastrutture di propria competenza o parte degli stessi purché ritenuti prioritari, a condizione che l'importo di

tali interventi non superi l'importo di delimitazione e che, in caso di interventi parziali, gli stessi debbono costituire lotti funzionali e funzionanti;

vista la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari"

vista la D.G.R. n. 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il "Fondo Avversità Stato" al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

vista la domanda di contributo trasmessa dal beneficiario ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., prot. 2722 SIAP, pervenuta in data 11/02/2020;

considerato che la documentazione progettuale relativa al ripristino della infrastruttura in oggetto è pervenuta in data 03/06/2024 prot. 103774 SIAP;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 26/07/2024 prot. 151676-SIAP, agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura, con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l'approvazione del progetto dei lavori di ripristino della traversa di derivazione sulla Stura Comune di Lanzo T.SE (TO) e il riconoscimento del contributo per euro 18.810,00;

dato atto dell'osservanza dei criteri, previsti nel caso di specie dalla DGR n. 25-4316 del 5.12.2016 avente ad oggetto *"Approvazione delle procedure e criteri per l'attivazione e gestione degli interventi compensativi e di ripristino di cui alle lettere b) e c) dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 29/03/2004 n. 102 in zone interessate da calamità naturali o eccezionali avversità atmosferiche"*, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 *"Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione"*;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso non sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" in quanto i dati sono già stati pubblicati con le Determinazioni Dirigenziali n. 1157 del 18 dicembre 2019 e n. 139 del 24 marzo 2020;

visto l'art. 107 paragrafo 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea che definisce quali aiuti di Stato siano incompatibili con il mercato interno;

tenuto conto della comunicazione della Commissione Europea sulla nozione degli Aiuti di Stato di cui all'art 107 paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) pubblicato in Gazzetta Ufficiale della UE il 19/07/2016, nella quale dal paragrafo 199 al paragrafo 228 si danno indicazioni in merito alla nozione di aiuto di stato circa le infrastrutture:

- Paragrafo 203: "il finanziamento delle infrastrutture non intese ad essere sfruttate a fini commerciali è in linea di principio escluso dall'applicazione delle norme in materia di aiuti di

Stato... omissis”,

- Paragrafo 205: “se un’infrastruttura è utilizzata per attività sia di natura economica che non economica, il finanziamento pubblico per la sua costruzione rientra nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato solo nella misura in cui copre i costi legati alle attività economiche”,
- Paragrafo 211: “Omissis l’infrastruttura non deve essere concepita per favorire un’impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma deve recare beneficio alla società nel suo insieme”;

poiché gli interventi oggetto del presente provvedimento:

- interessano opere che non sono intese ad essere sfruttate a fini commerciali;
- interessano attività non di natura economica ed il finanziamento copre i costi legati alle attività non economiche;
- recano beneficio alla società nel suo insieme e l’infrastruttura non è concepita per favorire un’impresa o un settore specifico in modo selettivo;

e si ritiene pertanto che non siano interessati dalla normativa sugli aiuti di stato;

stabilito che i termini del presente procedimento, sono stati approvati con DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

dato atto, ai sensi dell’art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente verbale è adottato nei termini previsti dalla D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 citata;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.;

determina

di approvare il progetto per i lavori di ripristino della traversa di derivazione sulla Stura Comune di Lanzo T.SE (TO) – Approvazione progetto, conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche verificatesi tra l’ottobre e il novembre 2019, per un importo lavori pari ad euro 16.079,75 Iva esclusa, così suddiviso:

Importo lavori	€	15.922,49
oneri specifici della sicurezza	€	157,26
Importo lavori complessivo	€	16.079,75
B1) Contributo IVA sui lavori	€	3.537,55
Spese tecniche (6%)	€	964,79
Totale spesa	€	20.582,08

IMPORTO contributo	€	18.810,00
---------------------------	---	------------------

e di riconoscere al Consorzio di secondo grado delle Valli di Lanzo C.F.92037310015 per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 18.810,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

- di prevedere che l'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per la presentazione della documentazione di saldo è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione dirigenziale;
- eventuali proroghe ai suddetti termini dovranno essere preventivamente richieste al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- le opere eseguite dovranno essere conformi agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e alle specifiche disposizioni;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori eseguiti dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- le opere provvisoriale e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione;

- di rinviare a quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale del 21/06/2017 n. 583 "DD.G.R. n. 25-4316 del 05 dicembre 2016 e n. 19-5047 del 15 maggio 2017. Approvazione dei criteri operativi da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di bonifica." per quanto attiene a realizzazione lavori, approvazione eventuali varianti, liquidazione di anticipazioni, acconti e saldo del contributo;

- di stabilire nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, non sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente in quanto i dati sono già stati pubblicati con le Determinazioni Dirigenziali n. 1157 del 18 dicembre 2019 e n. 139 del 24 marzo 2020.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino